

# Asl, ecco i nuovi direttori dei distretti sanitari

Corti in Valbormida, Morando nel Finalese, Conte per il Savonese e Grassi ad Albenga. Gratarola: «Figure di alto profilo»

Elena Romanato / SAVONA

Prende forma la nuova sanità territoriale: l'Asl 2 ha nominato i direttori dei Distretti e avviato la progettazione delle Case di comunità.

## DIRETTORI DISTRETTO

L'Asl2 ha nominato i nuovi direttori dei quattro distretti sanitari, dopo una selezione pubblica, figure che saranno fondamentali nello sviluppo del nuovo sistema della rete sanitaria territoriale prevista dal Pnrr.

Sono il savonese Luca Corti per le Bormide (presidente provinciale dell'ordine dei medici, già responsabile e facente funzione del pronto soccorso di Albenga e dell'ospedale Santa Corona di Pietra ligure), Maria Iris Grassi per l'Albengane, il cairese Amatore Morando per il Finalese, Giancarlo Conte per il Savonese.

«Ringrazio il direttore generale della Asl 2 Marco Damonte Prioli -ha dichiarato l'assessore regionale alla sanità Angelo Gratarola- per la nomina di queste figure che sono di alto profilo: rap-



Nella foto da sinistra Cirone, Conte, Grassi, Damonte Prioli, Corti e Morando

presentano un punto nodale nella gestione del territorio e nella riorganizzazione futura».

Il direttore generale Asl, Marco Damonte Prioli, ha sottolineato come stia proseguendo l'opera di riorganizzazione dell'azienda sa-

nitaria savonese. «Il territorio disegnato dal Pnrr - ha spiegato Damonte Prioli - ha necessità di professionalità all'altezza delle nuove sfide. Sono certo che i nuovi direttori sapranno interpretare al meglio le sfide che li attendono».

## CASE DI COMUNITÀ

Le Case di comunità sono strutture sanitarie territoriali, dove il cittadino può trovare tutti i servizi sanitari di base, il medico di medicina generale e il pediatra, gli specialisti ambulatoriali e altri professionisti (logo-

## LA TESTIMONIANZA

### Corti: «Lascio l'ospedale per rilanciare il territorio»

«Fino alla fine di novembre presterò servizio al pronto soccorso del Santa Corona, dove sono responsabile facente funzioni, ma dal primo dicembre prenderò l'incarico di responsabile del distretto sanitario della Valbormida». Luca Corti, presidente dell'ordine dei medici chiarisce anche la sua scelta di «lasciare l'ospedale».

«Ritengo più interessante il lavoro nel distretto - chiarisce - Con i fondi del Pnrr gli interventi sul territorio sono più complicati, ma proprio il territorio deve essere supportato e spinto alla crescita. Indubbiamente mi aspetta un lavoro gravoso». Anche alla luce della centrale operativa territoriale per la cronicità.

pedisti, fisioterapisti, tecnici della riabilitazione).

Medici e infermieri saranno presenti tutti i giorni della settimana e si potranno fare anche esami diagnostici, prelievi del sangue. Avranno anche funzione di centri di prenotazione e di

attività consultoriale. Le case di comunità saranno ad Albenga, al piano terra dell'ospedale Santa Maria di Misericordia dove verranno fatti lavori di adeguamento per 300 mila euro, a Finale nella sede del Distretto sanitario di via della Pineta (1 milione 27 mila euro) e a Pietra, nell'edificio Cup del Santa Corona dove verranno fatti interventi di ristrutturazione per 2 milioni 59 mila euro).

A Cairo la Casa di comunità occuperà piano terra, primo e terzo piano d dell'ospedale (lavori per 2 milioni 196 mila euro) e a Savona gli spazi di via Collodi ai piani primo, secondo e terzo dove (1 milione 135 mila euro di lavori).

Infine a Vado saranno occupati gli spazi del Distretto sanitario di via alla Costa (1 milione 135 mila euro di lavori di adeguamento). In tutto gli investimenti per case di comunità, per i due ospedali di comunità di Cairo Albenga e per le 3 centrali operative saranno di circa 13 milioni di euro.—